



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 9 del 09/03/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno **duemilaventitre (09/03/2023)** addì **nove** del mese di **Marzo** alle ore **20:40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

| | presente | | presente |
|-------------------------------------|----------|------------------|----------|
| GARAVINI MILENA | S | MANCINI STEFANO | S |
| BATANI LORENA | S | MONTI ENRICO | S |
| BERNARDI ALBERTO | N | PARISI GIANLUCA | S |
| BIGUZZI KESCHIA | S | RAGGI GIACOMO | S |
| BONAZZI DEL POGGETTO MARIASERENA | S | RICCI CATERINA | S |
| BRAVETTI PAOLO | S | RINALDINI ELISA | S |
| EVANGELISTI ANGELO | S | TAMPIERI MIRNA | S |
| GUALTIERI RUGGERO | N | TURRONI EMANUELE | S |
| LONZARDI LORENZO | S | | |

Totale Presenti: 15 Totale assenti: 2

Assiste in qualità di il Segretario Generale, Marcello Pupillo

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **Enrico Monti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BATANI LORENA, BIGUZZI KESCHIA, LONZARDI LORENZO**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

I consiglieri Bonazzi Del Poggetto, Turrone, Raggi, Bravetti e gli Assessori Bedei e Rambelli sono collegati in videoconferenza

Sono stati punti trattati ovviamente nella commissione consiliare permanente, vi ricordo che avete ricevuto ovviamente tutti nelle ultime mail il parere del revisore e vi ricordo che, come prevede il regolamento il DUP e il bilancio di previsione sono stati fatti anche all'interno dei 4 Consigli di zona di Forlimpopoli, ricevendone l' adeguato parere, e non ultimo questo lunedì, il 6.3, è stato effettuato qui in sala di Consiglio un forum dove sono state invitate le consulte e le altre associazioni di Forlimpopoli, era un forum aperto ai cittadini e alle associazioni di Forlimpopoli. Parola alla sindaca, e poi al dott. Mami.

SINDACO

Grazie presidente. Prima di iniziare a trattare i punti del bilancio e del DUP volevo anche io salutare il Segretario dott. Pupillo, ringraziandolo per la collaborazione ovviamente augurandogli buon proseguimento, visto che va in un Comune vicino, ci saranno sicuramente possibilità di rivederci. La seconda cosa è dare ovviamente il benvenuto al nostro nuovo consigliere e siamo contenti ovviamente che tu sia qui e che anche se buona parte del mandato amministrativo è passato, sicuramente ci sarà la possibilità di fare un bel cammino insieme, confrontandosi, discutendo e cercando di fare buone cose per la nostra comunità che è lo spirito che in un Consiglio comunale di una città come Forlimpopoli è lo spirito che credo ci debba animare tutti.

Passerei a questo punto a fare una breve introduzione della questione del DUP e del bilancio, essendo che abbiamo partecipato alla commissione consiliare quindi è stato trattato direi in maniera approfondita, abbiamo qui con noi anche il dott. M. Mami, che ringrazio sempre per la disponibilità e quindi chiederò eventualmente a lui di integrare e trattare le parti che sono più tipicamente e squisitamente tecniche, soprattutto se ci sono delle domande. Il bilancio dell'anno 2023, è un bilancio che siamo contenti di essere riusciti a chiudere, senza che questo abbia comportato modifiche al nostro sistema di imposte e tassazioni in aumento nei confronti dei nostri cittadini e senza comunque aumentare tasse o tariffe nei loro confronti, garantendo comunque la erogazione dei servizi che ormai da tempo abbiamo impostato all'interno del nostro Comune. Questo lo dico con una certa soddisfazione perché, e questa è un po' la seconda parte, la seconda considerazione, è comunque stato complesso e complicato, anzi voglio dire difficile, riuscire a raggiungere questo risultato in quanto le possibilità, le maglie, gli spazi di bilancio purtroppo sono sempre più strette. Questo a fronte di una serie di condizioni, noi veniamo da due anni di Covid, di pandemia, situazione che ha molto inciso sui servizi, sulla erogazione dei servizi, che ha anche aumentato la richiesta di servizi dei cittadini nei confronti degli enti locali in particolare dei Comuni, che ricordo sono sempre l'ente che è sempre più vicino ai nostri cittadini e veniamo oltretutto, quando pensavamo di poter rilassarci un po' invece da un evento del tutto inaspettato come quello del conflitto in Ucraina, che era già stato preceduto da alcuni segnali e avvisaglie di rincaro sul fronte dei materiali, seguito da un rincaro notevole rispetto ai costi della energia, cosa questa che ha gravato e sta gravando sui bilanci generale di tutti, famiglie e aziende e quindi anche delle amministrazioni comunali. Questo ovviamente ha dei riflessi a catena,

sapete che noi abbiamo, ben sapete se andate a fare la spesa, che abbiamo una inflazione poco sotto il 10% e quindi questo ovviamente ha fatto sì che ci fosse un aumento generalizzato, a fronte della erogazione di tutti i servizi che noi abbiamo nei confronti della nostra cittadinanza. Un altro elemento direi che possiamo leggere anche in senso positivo, è anche il fatto che la amministrazione comunale in questi due anni in modo particolare ha cercato di fare un lavoro, una attività di irrobustimento del proprio personale e della propria struttura amministrativa, cercando di sostituire tempestivamente tutte le persone che sono uscite, a cominciare dal fatto che sono andati in pensione, ma anche in alcuni casi di cercare di irrobustire dei servizi, questo con contratti in primo luogo a tempo indeterminato, e laddove non si poteva anche a tempo determinato e con altre forme di supporto. Questo ovviamente ha alzato i costi di personale, e quindi anche i costi sul nostro bilancio. Abbiamo cercato anche in questi anni di affrontare con tenacia ed energia, con decisione lavori, opere pubbliche, manutenzioni, e anche questi scontano ovviamente costi che purtroppo sono in aumento a fronte del fatto che al di là delle entrate di cui il Comune può godere, non ci sono stati soprattutto in questi ultimi tempi da parte dello Stato in modo particolare dei finanziamenti a supporto della attività in particolare gestionale non ci sono, ma neanche più di tanto rispetto a tipologie specifiche di attività e in qualche modo le amministrazioni comunali si devono arrangiare per conto proprio. Questo ovviamente fa sì che ci debbano essere comunque dei ragionamenti anche sugli spazi di efficientamento, lavorando come stiamo lavorando in quanto siamo stati destinatari di finanziamenti PNRR sul fronte della digitalizzazione, quindi lavorando anche su una maggiore efficienza della amministrazione su questo fronte e lavorando anche sul fronte di un risparmio per esempio dal punto di vista energetico, anche qui stiamo cercando di percorrere strade di bandi e avvisi pubblici che sono stati emanati di recente, e abbiamo previsto, se avete potuto vedere, nel piano triennale delle opere pubbliche, anche una cifra per efficientare la nostra illuminazione pubblica che è una delle fonti maggiori di costo, sul versante delle utenze. In questo periodo che ci aspetta, cercheremo di concentrarci in modo particolare sul raggiungere, e cercare di concretizzare i progetti principali che ci siamo posti all'interno del mandato amministrativo e quindi concentrando le risorse che ci sono, le risorse umane, le risorse finanziarie per quanto poche, per cercare di raggiungere questi obiettivi. In questo quadro non mancano ovviamente le relazioni con i vari enti, con i vari livelli istituzionali, parliamo della Provincia, che ha trovato negli ultimi anni un certo rinnovato vigore, magari anche grazie a maggiori finanziamenti che gli sono stati concessi, e la Unione che è una entità un po' in costruzione e ancora sconta una serie di criticità che speriamo si riescano a risolvere in un modo o in un altro. Noi vogliamo continuare a lavorare per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini per cercare non solo di offrire dei servizi, di mantenerli o comunque di offrire dei servizi più efficienti, ma anche di proporre dei progetti e attività culturali che, una cura una attenzione, progetti di sostenibilità, una attenzione particolare alla ciclabilità, e cercare comunque di fare di Forlimpopoli una città che si distingue direi per il buon vivere, il benessere e anche per una sorta di innovatività che ne fa una città ad alta attrazione di abitanti. Questo un po' il quadro, molto sintetico, perché ovviamente sul bilancio ci sarebbe da parlare tanto, rinnovo i miei

ringraziamenti al dott. Mami e a tutto il suo staff, che si sono impegnati molto per questo bilancio e continuano a impegnarsi per tutte le varie scadenze.

Grazie. Se ci sono richieste, rispondiamo.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Do la parola al dott. Mami, e poi apriamo agli interventi ed eventuali richieste.

MAMI

Buonasera a tutti. Farei un cenno al DUP, che come sapete è il Documento Unico di Programmazione, quest'anno portiamo in approvazione un documento che è un po' più elaborato rispetto agli anni scorsi, questo perché era necessario dare una corretta rappresentazione di tutti i progetti PNRR che la amministrazione sta portando avanti. Magari i più attenti di voi si ricorderanno che già a novembre avevamo fatto una variazione del genere per inserire questa cosa, in questa sede invece del nuovo DUP portiamo un quadro sviluppato in maniera più organica e completa, proprio perché la importanza di questi progetti e finanziamenti fa sì che non possiamo, che dovendo rispettare alcune linee ministeriali abbiamo dovuto sviluppare in maniera più concreta ed esauriente anche agli occhi dello Stato centrale, per evitare qualsiasi problematica e quindi c'è uno sviluppo di questo genere, soprattutto per i bandi PNRR declinandoli sugli obiettivi che la amministrazione intende portare avanti entro fine mandato. Quindi detto questo, sul bilancio invece quello che posso dire, a livello tecnico è che, come ho già ribadito in sede di commissione consiliare, dopo poco più di un anno che sono a Forlimpopoli e quindi ho preso meglio coscienza di quelle che sono le capacità economiche di questo Comune, posso dire che appunto quest'anno si è, come già l'anno scorso, ci sono state delle difficoltà per poter arrivare a un pareggio di bilancio, questo perché la combinazione di entrate su cui il Comune può contare in questo momento, quindi senza alzare aliquote tributarie, tariffe e patrimoniali dei servizi, fa sì che venga completamente saturata questa capacità di risorse dall'obiettivo di servizi che questa amministrazione intende erogare a livello qualitativo e quantitativo. Quindi con la amministrazione è stata svolta una operazione imponente di vrd di tutti i capitoli e spese di entrata che sono praticamente le unità elementari di cui si compone il bilancio e che non sono oggetto di votazione da parte del Consiglio ma sono contenute dentro le missioni e i programmi votabili. A questo punto è stato fatto un grande lavoro con la sindaca e con tutti i responsabili, per eliminare tutte le sacche di inefficienza, di spreco e comunque per ripristinare capacità di spesa che sennò era assolutamente compromessa dalle basse risorse perché vengono a mancare gli introiti legati alla emergenza Covid, innanzitutto, e sia perché appunto la qualità dei servizi della amministrazione si è attestata su un livello molto alto, senza andare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini, si deve lavorare più che altro sulla spesa, e si deve eliminare alcune spese non necessarie. Questo è stato un lavoro imponente, che però ha prodotto i suoi frutti e questo bilancio che vi trovate ad approvare ha richiesto un lavoro, è frutto di mesi, fatto appunto su ogni singola voce, senza escludere nulla. Porto all'attenzione il fatto che lato fondo crediti di dubbia esigibilità, l'importo

che si va ad accantonare quest'anno è molto minore, rispetto agli anni scorsi, e questo è dovuto al fatto che prevalentemente viene a mancare una grossa fetta di entrata dovuta al recupero di evasione TARI, per la quale il Comune ha già esperito tutte le azioni possibili per l'ultimo quinquennio e praticamente non c'è più capacità di andare a notificare recupero evasione. Un altro elemento che diciamo porto alla attenzione è il fatto che anche quest'anno accenderemo un mutuo, che però la capacità di indebitamento del Comune come potete notare, dai documenti di bilancio è molto alta, nel senso che l'indebitamento complessivo e la incidenza degli interessi passivi è molto bassa, rispetto alle entrate correnti. Altri elementi di valutazione possono essere quelli che attualmente i dati di pre consuntivo fanno prevedere un avanzo libero che potrebbe essere importante, questo verrà poi definito nel corso di questo mese, con i nostri uffici che stanno partendo ad effettuare il riaccertamento dei residui e quindi solo dopo questa operazione vedremo che cosa potrà portarsi in approvazione con il rendiconto di gestione. Infine, c'è un importante programma di lavori, che si sta portando avanti e in ultimo faccio presente che dal punto di vista finanziario e dei pagamenti il Comune ha ripreso un pochettino in mano la questione dei termini di pagamento ed ha saputo contenere sia l'indicatore di solvibilità, di ritardo, sia lo stock del debito non ancora pagato. E questo permette di non avere nessun tipo di problematica in nessun bando PNRR, che diversamente, per molti enti questa cosa crea dei grossi problemi. Altre cose non ne avrei da dire, mi rimetto alle vostre domande.

PRESIDENTE

Grazie dott. Mami, apro gli interventi, vi ricordo che la discussione è fatta sui due punti, DUP e bilancio di previsione. Prego consigliere Bravetti.

BRAVETTI

Grazie presidente. Io chiedo una cosa, l'anno scorso in una commissione il sindaco informò per il discorso della via Emilia bis, che la rotonda di S. Leonardo era a carico del Comune per un costo più o meno di 1 milione di euro. Volevo chiedere, vedendo quello che è stato detto non c'è traccia di questa spesa, e capire, perché pensavo, avevo capito che quest'anno era da fare.

PRESIDENTE

Grazie. Do la parola alla sindaca, prego.

SINDACO

Forse c'è un fraintendimento o forse la cosa.. diciamo che la rotonda di S. Leonardo è stata sempre in carico alla opera complessiva della strada a scorrimento veloce, e il suo costo rientra nel quadro generale dell'opera. Mentre, forse si parlava della rotonda di S. Andrea, il cui costo non è previsto da nessuna parte, anche se devo dire che nel frattempo, rispetto a l'anno scorso c'è una novità, da questo punto di vista, in quanto è stata inserita all'interno del tracciato generale della strada a scorrimento veloce da Forlì a Cesena, nel progetto di fattibilità complessivo, per cui è

stato firmato un accordo con i Comuni di Forlì, Bertinoro, e Cesena. Questo per consentire poi l'accesso a fondi soprattutto di tipo ministeriale, tra cui, non il PNRR che non mi risulta finanziariamente viabilità, ma anche altri tipi di finanziamenti strutturali, che diano la possibilità poi di completare la realizzazione dell'opera. Quindi il milione a cui si riferiva penso che possa riferirsi al costo più della rotonda di S. Andrea, che non di S. Leonardo, che allo stato attuale dovrebbe comunque essere previsto nel progetto complessivo finale di realizzazione della strada a scorrimento veloce.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri chiarimenti e/o interventi? Prego consiglia Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Prima di discutere i due punti, anche io mi unisco ai ringraziamenti per il dott. Pupillo, per il percorso fatto fino adesso con noi e do anche io il benvenuto a Gianluca, sono molto contenta della sua voglia di partecipare e dello spirito con cui si è approcciato ai primi incontri con il gruppo. Venendo al punto, parlare e discutere di bilancio è sempre complicato, devo dire che dopo 4 anni abbiamo iniziato forse a capire qualche dinamica in maniera diciamo più approfondita, grazie anche alle commissioni che facciamo, alla puntualità del dott. Mami, che tra l'altro ha risposto anche a domande successive alla commissione in maniera molto tempestiva, grazie anche comunque alle spiegazioni della sindaca che ci ha illustrato insieme al dott. Mami tutte le varie dinamiche complicate di questo bilancio. Il bilancio è stato fortemente revisionato e questo lo abbiamo appreso, perché è sempre più difficile fare sì che le risorse di parte corrente vadano a sostenere la qualità e quantità di servizi che noi offriamo alla cittadinanza. Difficile perché abbiamo una importante spesa per acquisto di beni e servizi, tra cui le famose spese energetiche, che ci hanno davvero inginocchiato, come un po' tutti nel 2022, e agli altri servizi che sono causa maggiore aumentati come costi. Devo dire che è stato fatto qualcosa di molto importante a livello di personale, che è una spesa che abbiamo visto anche questa implementata, ma è fondamentale, e lo vediamo tutti i giorni, lo vediamo anche nel nostro piano triennale delle opere pubbliche, che la macchina comunale funziona, si può sempre migliorare, ma devo dire che dal 2021, dove avevamo 45 dipendenti, siamo passati a fine 2022 con 49 dipendenti. Quindi la volontà è stata proprio quella di cercare di rendere questa macchina più efficiente, sia perché è nostro braccio, diciamo, per realizzare quelli che sono il DUP, i progetti della amministrazione, quindi la parte prettamente politica, sia anche tutto quello che viene a contatto con il cittadino e quindi diciamo il Comune che davvero affronta la cittadinanza e cerca di risolvere le problematiche e occuparsi di quei servizi di cui tanto parliamo. Chiaramente vedendo questo lavoro molto meticoloso che è stato fatto, di ordinamento del bilancio e di taglia e cucì nelle varie spese, è necessario una riflessione ampia, per il futuro che probabilmente non riguarda solo noi ma tutti i Comuni di dimensioni medio – piccole, soprattutto se pensiamo che attualmente con la nuova legge di bilancio non sembra che il governo si accinga a dare molte risorse alle piccole amministrazioni e come dicevo, questa quantità di spese incompressibili diventa sempre maggiore. Per cui, la

amministrazione come sta facendo, sarà sempre più impegnata ad avere una visione a una prospettiva per il futuro a lungo respiro, dovrà essere pronta, sempre più pronta e in alcuni casi sempre più coraggiosa, ad affrontare scelte e ragionare con uno sguardo al di là degli anni di mandato proprio perché questo servirà a fare sì che la nostra città si continui a sviluppare, con una attenzione in particolare alla innovazione, al verde, e quindi alla questione energetica e qualche ragionamento è già iniziato, a partire dalle comunità energetiche e alcuni punti, che ha toccato anche la sindaca, presenti nel piano triennale delle opere. Ovviamente la soluzione non deve essere quella di aumentare le tasse e tagliare i servizi e io sono molto contenta di dire che in questo bilancio questo infatti è confermato. Sono mantenuti i servizi e non sono state aumentate le tasse, la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è sempre la stessa, e questo devo dire che assolutamente è un vanto e un merito, ed è giusto sottolinearlo. Per quanto riguarda il piano triennale delle opere, come avrete visto, è un piano sicuramente ambizioso, un importo importante che è presente proprio per quella macchina amministrativa che sta funzionando nonostante tutte le difficoltà, lavorando per la nostra città e cercando di non perdere tutte quelle risorse che arrivano dal PNRR, dallo Stato e dalla Regione e nel nostro caso anche dalla Provincia, cercando di impegnarsi al massimo proprio per affrontare problematiche e iniziare ad approcciarsi a questa visione di una città futura, che certamente dovrà cercare di mantenersi al passo con i tempi, quindi abbiamo parlato di digitalizzazione, parliamo e lo vedete in tantissimi righe di quelle presenti nell' allegato del piano triennale, legate appunto all' efficientamento energetico. Abbiamo efficientamento energetico di impianti sportivi, Rocca comunale, dell'edificio di Casa Artusi, riqualificazione dell' edificio scolastico di via Saffi, sono tutte manovre che ci aiuteranno in futuro e ritengo che questo siano uno dei passi fondamentali, uno dei primi passi da fare in questa prospettiva. Ovviamente sono state stanziati o previste eventuali spese per l' efficientamento energetico e devo dire che siamo indietro in questo senso, non per demerito di quello che viene fatto adesso, ma probabilmente perché in passato non siamo stati abbastanza veloci in questo senso, e quindi anche qui iniziamo un lavoro che dovrà essere continuato nei prossimi anni, a livello di illuminazione pubblica. Un tema che ritengo importante e spero che venga, nonostante la scarsità di risorse, potenziato in futuro, è quello che penso caratterizzi Forlimpopoli, ovvero una attenzione per quanto riguarda l' ambito culturale e il turismo, perché tanto viene fatto ma tanto può essere fatto soprattutto per quanto riguarda sempre l' ambito ambientale. Abbiamo 140 mila euro stanziati per la rete ecologica, noi ci auguriamo che si arrivi alla fine del percorso, perché abbiamo visto come il turismo legato all' ambiente sia in espansione, e abbiamo visto come la cittadinanza risponda in maniera molto attiva al riguardo. Diciamo che solo un altro appunto sul piano triennale, ho detto che le risorse sono tante, la maggior parte vengono da contributi statali e regionali, da monetizzazione, alienazione e concessioni edilizie, la parte legata ad avanzo vincolato, entrate vincolate e entrate in conto capitale è piccolissima, rispetto al totale, questo a vanto di tutto il lavoro che viene fatto a monte dalla amministrazione e dagli uffici. Una ultimissima cosa, riguardo al DUP: tante cose sono ancora da terminare nell'ultimo anno e tante cose sono in corso, devo dire che ci preme sottolineare l' impegno che è stato fatto,

legato alla fascia delle politiche giovanili, in questo ultimo anno in particolare sono stati fatti molti progetti legati non solo a una fascia di età molto giovane e c'è anche attenzione nei confronti della fascia definita diciamo della età degli studenti delle superiori e Università, proprio in un rapporto che si cerca di mantenere vivo grazie alla aula studio (.....) e al rientro, speriamo il prima possibile, nell'ex asilo Rosetti, proprio per cercare di mantenere anche nei confronti della fascia giovanile questo rapporto, che crea comunque fervore, crea progetti e crea un ottimo spirito di collaborazione tra la amministrazione e questi cittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione:

Punto n. 6 all'ordine del giorno: Documento Unico di Programmazione DUP 2023-2025 ai sensi dell'articolo 170 D.lgs 267/2000.

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 Mancini Biguzzi Bravetti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 3 Mancini Biguzzi Bravetti

Punto n. 7 all'ordine del giorno: bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati ai sensi dell'articolo 174 D.lgs 267/2000 e art. 10 D.lgs 118/11.

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 3 (Mancini Biguzzi Bravetti) - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli - Contrari? 3 (Mancini Biguzzi Bravetti) - Astenuti? Nessuno

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno, ringrazio ancora il dott. Mami per essere stato con noi e per dare sempre questo importante contributo. Sono le ore 21:44. Dichiaro chiuso il Consiglio comunale di questa sera. Grazie a tutti e buon proseguimento di serata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato *“Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche”* che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato *“Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)”* che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), il cui orizzonte temporale di riferimento coincide con il mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO), la cui durata è pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

Visto l'art. 174, comma 1, TUEL che recita: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Visto l'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente intestato a "Documento unico di programmazione (DUP)" che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

Considerato che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede, all'art. 1, comma 775, che, *"in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*;

Dato atto che durante l'anno 2022 si è registrata una continua incertezza sull'andamento delle entrate e le spese in conseguenza del termine dell'emergenza derivante Covid-19 e l'inizio di un'emergenza derivante dalla crisi energetica e inflattiva sui mercati internazionali, tale per cui non si è potuto predisporre entro il termine del 31 luglio 2022 lo schema di Documento Unico di Programmazione che rispettasse i principi di veridicità e attendibilità di cui al D.Lgs. 118/2011, poiché le previsioni in esso contenute sarebbero state del tutto arbitrarie e non poggiate su elementi oggettivi;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 23/02/2023, con la quale è stato deliberato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e disposta la presentazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 23/02/2023, con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2023-2025;

Atteso che il Documento Unico di Programmazione:

- è composto dall'allegato "A" ed i seguenti sub-allegati compresi organicamente nella Sezione Operativa Parte Seconda, contenente la programmazione settoriale:
 - "A1" relativamente al programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 9 febbraio 2023 e predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
 - "A2" relativamente al programma biennale degli acquisti di beni e servizi, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
 - "A3" relativamente al piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici quale responsabile della programmazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati;
- è coerente con lo schema di Bilancio di Previsione e ne costituisce presupposto politico-amministrativo e contabile fondamentale, oggetto di approvazione contestuale da parte del Consiglio Comunale;
- è altresì coerente con i documenti di programmazione statali –DEF e relativa nota di aggiornamento–, regionali –DEFR e relativa nota di aggiornamento–, nonché con la Legge di Bilancio 2023;

Dato inoltre atto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene, altresì, nella Sezione Operativa Parte Seconda:

- gli indirizzi e indicazioni strategiche ed operative relative al fabbisogno di personale, da declinare con maggiore dettaglio nel Piano Triennale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. contenuto nel Programma Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvarsi con successiva deliberazione di Giunta Comunale entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il programma dei contratti di collaborazione autonoma per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. 244/2007, adottato con la presente deliberazione sulla base delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei settori interessati, il quale non prevede incarichi di tale fattispecie;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione, palesemente espressa nelle forme di legge per alzata di mani che hanno dato il seguente risultato:

Presenti:15

Astenuti:3 (Mancini, Bravetti, Biguzzi)

Votanti:12

Voti Favorevoli:12

Voti Contrari:0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione, DUP 2023-2025, presentato dalla Giunta Comunale con atto n. 21 del 23/02/2023 – composto dall'allegato "A" e sub-allegati "A1", "A2", "A3" per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente nella pertinente sezione.

Inoltre, rilevata l'urgenza di approvare tempestivamente il Bilancio di Previsione 2023-2025 al fine di rimuovere i limiti derivanti dalla gestione in esercizio provvisorio dell'anno 2023, con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti:15

Astenuti:3 (Mancini, Bravetti, Biguzzi)

Votanti:12

Voti Favorevoli:12

Voti Contrari:0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ENRICO MONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

MARCELLO PUPILLO

Destinazioni: